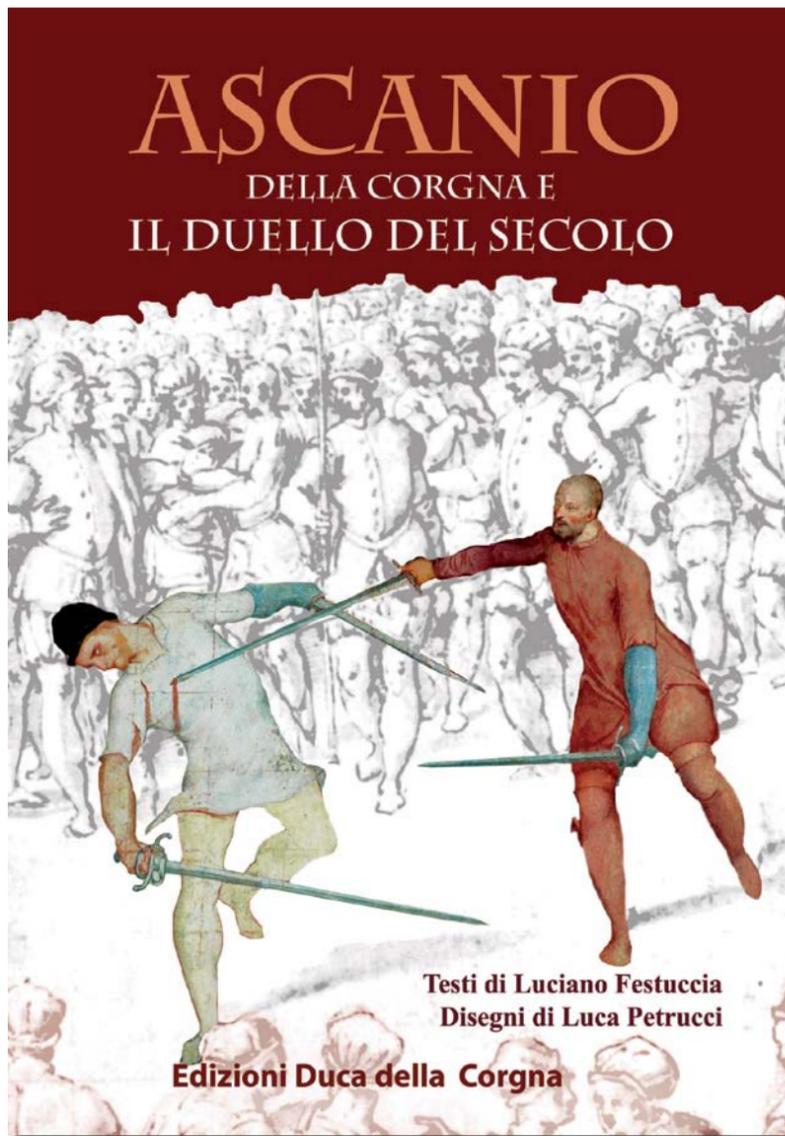


Presentato a Castiglione del Lago il libro-fumetto che ripercorre la storia del famoso Duello di Pitigliano

## Ascanio della Corgna e il duello del secolo

È stato presentato a Palazzo Corgna di Castiglione del Lago il libro illustrato "Ascanio della Corgna e il duello del secolo", testi di Luciano Festuccia e disegni di Luca Petrucci, che ripercorre tutte le vicende



che portarono al famoso duello di Pitigliano, ben rappresentato nella Sala dell'Investitura del Palazzo, ed il conseguente svolgimento. Ascanio della Corgna è stata la figura chiave per la svolta storica di Castiglione del Lago, e ne ha condizionato tutto il suo futuro. Quando suo zio materno divenne papa con il nome di Giulio III nel 1550, rimborsò un prestito avuto dalla sorella Giacoma con la concessione della Signoria sul Chiugi perugino, estendendolo fino a Città della Pieve. Al governo del piccolo Stato furono chiamati i fratelli Ascanio e Fulvio.

Protagonista di quasi tutte le situazioni guerresche degli anni intorno alla metà del secolo, Ascanio cominciò come semplice fante portabandiera all'assedio di Genova nel 1535 e concluse la sua mirabolante carriera come Maestro di Campo Generale delle Fanterie e Consigliere militare di Don Giovanni d'Austria, con la gloriosa Battaglia di Lepanto del 1571, anno in cui morì. Furono tutte imprese memorabili, eppure, quando si trattò di affrescare la sala maggiore di Palazzo Corgna, la parete d'onore, quella di fronte al camino, fu assegnata ad un semplice duello.

Così comincia la Storia Illustrata che narra di quel duello, a buon ragione definito "Il duello del secolo".

"Ascanio della Corgna e il duello del secolo" è un libro-fumetto di 208 pagine con 426 tavole di illustrazioni: pagine che costituiscono un percorso oltre che storico anche culturale, perché di Ascanio ci rivela l'aspetto non solo militare, ma anche quello del personaggio immerso nella logica della sua epoca; un periodo durante il quale Roma era tornata ad essere capitale del mondo e aveva strappato a Firenze il suo primato artistico. Al tempo del duello, 1545/46, operavano a Roma artisti come Michelangelo, Sangallo, Tiziano Vecellio, e molti altri, e non è credibile che il nipote di un cardinale, con oltretutto un'aurea di successi militari di ampia portata, non facesse parte di quella cerchia.

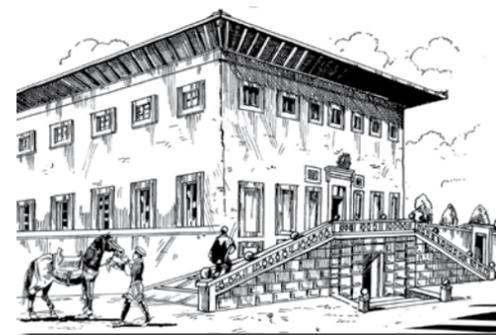
Questa "Storia Illustrata" quindi offre il panorama di un Ascanio della Corgna "allargato", umanizzato e inserito nel costume dei suoi tempi, con accurate ed esatte ricostruzioni dei luoghi, dei palazzi e dei personaggi che frequentò.

La seconda parte, quella dedicata al duello vero e proprio, si apre sulla Pitigliano rinascimentale degli Orsini, dove il conte Giovanni Francesco aveva messo a disposizione il "campo franco" ed era lui stesso "Giudice di Campo". Pare che fossero circa 6000 gli spettatori che intervennero per quello che fu uno degli ultimi duelli legali, da varie città dell'Italia centrale.

"Ascanio della Corgna e il duello del secolo", testi di Luciano Festuccia, illustrazioni di Luca Petrucci, Edizioni Duca della Corgna, prezzo 15,00 euro. Il libro è in vendita in libreria, al bookshop del Museo, presso la Casa Editrice, su internet. Presto ci sarà anche una versione e-book.

Libro in formato A4 con copertina cartonata, pagine 208, 426 tavole, contenente lo spartito della "Canzone sopra il duello di Pitigliano" ed appendice. ♦

Gabriele Olivo



Il Centro di Educazione Ambientale del Laboratorio del Cittadino promuove una iniziativa per dare spazio a tutti gli artisti

## Progetto "Artisti in residenza a Castiglione"



Il Laboratorio del cittadino mobilita artisti e attori culturali su temi sociali e ambientali e sostiene l'emergere di una nuova cultura di arte e ecologia attraverso attività con istituzioni pubbliche, comunità locali, cooperazione europea, per organizzare conferenze, workshop, laboratori e il sito web dedicato al progetto "Artisti in residenza a Castiglione del Lago". Si tratta di un insieme di eventi, laboratori e formazione ad altissimo livello che integrano nel territorio artisti internazionali in visita, li fa interagire con i cittadini che li ospitano che a loro volta familiarizzano con una dimensione internazionale di eccellenza. Attraverso l'assegnazione a titolo gratuito di alloggi e botteghe d'artista in cui poter attuare liberamente e concretamente tale ricerca e sperimentazione, gli artisti invitati trascorrono un periodo di lavoro a Castiglione del Lago, un luogo ricco di storia, arte e cultura. Il progetto prevede l'individuazione di artisti che intendano vivere e lavorare nel contesto del territorio di Castiglione del Lago per attivare percorsi su tematiche sociali e ambientali e accompagnare la nuova cultura della sostenibilità ambientale. Va valorizzata e promossa una ri-

cerca e una sperimentazione di linguaggi propri di un nuovo "saper fare" di creazione contemporanea che trovi nuove soluzioni per un futuro migliore.

Ogni cambiamento fondamentale della nostra civiltà ha attivato nel passato nuove visioni che hanno unito le energie per attivare nuovi percorsi di creatività che oggi servono per rendere possibile la transizione ecologica. Perché la cultura è il quadro comune che determina i nostri comportamenti individuali e collettivi e ci permetterà di raccogliere le energie intorno ad un progetto di una società più giusta e sostenibile.

Questa è la missione dell'associazione Laboratorio del cittadino: unire arte e ambiente, in quanto appartiene anche agli artisti la responsabilità di sensibilizzare il pubblico e le autorità su questioni cruciali che riguardano l'ambiente e la sostenibilità ambientale. L'arte ha la capacità unica di toccare le coscienze in modo diretto ed intuitivo e di contribuire a stimolare l'impegno e l'azione per modificare i comportamenti.

L'attività degli artisti non si esaurisce soltanto nella produzione di oggetti, sculture, video o installazioni, ma consiste in un percorso di relazioni e comportamenti e in ciò che questi ultimi producono in termini di coinvolgimento intellettuale, oltre che emotivo, degli individui. Un progetto artistico che si svolge nel tempo e include anche un risvolto immateriale di fare arte. Una modalità che raccoglie le istanze della società relazionandosi a essa, per contribuire alla conoscenza del fenomeno in que-

stione. L'indispensabile preconditione per ogni effettivo cambiamento verso una società più sostenibile.

Primo artista ospitato dalla nostra associazione dal 6 all'11 settembre 2016: Sylvain Solaro, fotografo, reporter e video maker, lavora a Parigi e in altre città europee. Titolo del Laboratorio: Scatole luminose - Boites Lumineuses.

È stato definito con l'artista un laboratorio che unisca il recupero e il riciclo di materiali e nello stesso tempo immagini naturalistiche con processi fotografici e impressioni numeriche a colori su pellicole trasparenti che si illuminano con lampadine LED.

I laboratori hanno avuto molto successo nel progetto alternanza Scuola Lavoro con studenti delle superiori al POST di Perugia. Verranno ripetuti i laboratori con gli Istituti scolastici di Castiglione del Lago. ♦



Il gruppo di maggioranza fa il punto sulla prima parte della consiliatura: «Valorizzare il territorio è la nostra priorità»

## «Realizzare progetti grazie a sinergie pubblico-privato»

La valorizzazione dell'intero territorio del comune di Castiglione del Lago è una priorità per l'Amministrazione, che si sta adoperando con tutti i mezzi per sfruttare le occasioni che si presentano per attuare questo proposito.

Infatti sia nella redazione del DUP, che interessa un periodo di tempo un po' più lungo, sia nella predisposizione del bilancio di previsione annuale i progetti inseriti tendono ad una imprescindibile realizzazione di questo scopo.

L'amministrazione, consapevole delle difficoltà economiche e gestionali che gli Enti Pubblici e i Comuni in particolare attraversano, si adopera per incentivare l'unione delle forze e delle possibilità messe in campo promuovendo la sinergia tra pubblico e privato e realizzando progetti in grado di poter beneficiare dei vari contributi europei che cofinanziano interventi con fini specifici.

A tale riguardo bisogna segnalare come l'azione sinergica degli otto Comuni del Trasimeno sia stata in grado di muovere la Regione ad istituire una "riserva" di fondi europei da destinare esclusivamente al nostro territorio, fondi che dovremo utilizzare per interventi di riqualificazione e sviluppo dei nostri luoghi di pregio ambientale e culturale.

Nei progetti del nostro Comune si inseriscono vari aspetti e necessità delle frazioni e del capoluogo, per riqualificare e ampliare l'offerta culturale di quest'ultimo, ad esempio si promuovono interventi migliorativi per la Rocca, sede di innumerevoli eventi di indiscutibile valore, e per il cinema Caporali si promuove un ampliamento che renderebbe la struttura e il servizio più vasto e contemporaneo.

La sicurezza e il miglioramento dell'intero territorio vedono promossi interventi sulla segnaletica, gli incroci, i percorsi pedonali e ciclabili nonché la predisposizione di itinerari storici e culturali definiti dal nuovo PRG con la valorizzazione degli elementi di rilievo ambientale e artistico presenti, progetto che ha come punto di partenza i recuperi già realizzati in diverse frazioni degli antichi lavatoi che erano ormai in degrado.

Il potenziamento del nostro Ospedale con il conseguente aumento dei pazienti e degli utenti rende necessario inserire tra i progetti necessari la realizzazione di ulteriori parcheggi.

La mobilità, nel nostro comune e nel territorio comprensoriale, sia per i turisti che per i residenti, risulta essere piuttosto carente, quindi si intende incentivare la compartecipazione tra pubblico e privato per la realizzazione di infrastrutture e di servizi di trasporto, promossi anche da associazioni di volontariato, per supplire a tale mancanza, promuovendo anche una mobilità sostenibile con mezzi elettrici o ibridi.

L'amministrazione nel frattempo si adopera per attuare progetti già promossi e discussi come la proposta di concessione della gestione e del rinnovamento degli impianti di pubblica illuminazione che, grazie al Project Financing con intervento di un privato, si prefigge di migliorare la qualità del servizio, di diminuire i consumi di energia elettrica, di risparmiare e recuperare addetti comunali da destinare ad altre necessità che quotidianamente la struttura si trova a dover gestire.

Lavori di manutenzione e ampliamento interessano in questo periodo alcuni cimiteri delle nostre frazioni, necessità condivisa da molti cittadini e dall'Amministrazione stessa che l'ha inserita tra le priorità degli interventi.

Come stabilito all'inizio di questo mandato amministrativo ogni frazione sarà interessata da interventi migliorativi condivisi, che naturalmente non potranno essere tutti realizzati subito, ma rimangono una certezza nel percorso amministrativo, prova ne sono le opere già terminate o in corso d'opera come le scuole di Vaiano e di Macchie e i lavori per il nuovo per-

corso pedonale a Pannicarella.

Sotto gli occhi di tutti è l'attuazione del piano degli asfalti che ha interessato ultimamente capoluogo e frazioni, che ha visto ripristinati diversi tratti di strade comunali, a tal proposito è importante ribadire che il piano in questione prevede interventi mirati e scaglionati nel rispetto delle esigenze gestionali ed economiche.

Il problema della viabilità nel nostro come in tutti i Comuni crea gravi disagi; la maggioranza ha spesso promosso Ordini del giorno in Consiglio Comunale e altre innumerevoli iniziative volte a spronare gli Enti interessati quali Provincia e Regione, ad attivarsi per reperire fondi e mezzi necessari alla manutenzione di percorsi stradali che da anni versano in condizioni disastrose, tenendo presente che i fondi comunali destinati a strade che sono di pertinenza non possono essere dirottati in percorsi provinciali o regionali.

L'amministrazione, inoltre, continua ad adoperarsi perché si possano realizzare, in tempi certi, progetti che interessano la viabilità, promossi e condivisi con la Regione ma che purtroppo trovano continui impedimenti nel loro percorso di realizzazione.

Oggi tutti parlano di bellezza come di una esigenza diffusa, tema che questa Amministrazione aveva posto già nel programma elettorale del 2009 sotto l'obiettivo della città giardino e rimane l'asse portante del nostro lavoro, dove la città è tutto il territorio comunale. ♦

**Gruppo consiliare  
"Per Castiglione del Lago"**

| LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO |   |  |
|--|---|--|
| membro                                     | deleghe   | orari ricevimento                          |
| <b>Sergio Batino</b>                       | Sindaco, lavori pubblici  | Dal lunedì al venerdì su appuntamento      |
| <b>Romeo Pippi</b>                         | Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale | Lunedì 10.00-12.00<br>Giovedì 10.00-12.00  |
| <b>Alessio Meloni</b>                      | Politiche sociali, servizi scolastici, sanità                       | Martedì 16.00-18.00<br>Giovedì 10.00-12.00 |
| <b>Nicola Cittadini</b>                    | Urbanistica, edilizia   | Venerdì 12.00-14.00                        |
| <b>Mariella Spadoni</b>                    | Bilancio, finanze, tributi  | Giovedì 18.00-19.00<br>Venerdì 09.00-11.00 |
| <b>Ivana Bricca</b>                        | Cultura, istruzione, formazione, associazionismo                    | Mercoledì 10.30-13.00                      |

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

| IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO |  |
|---|--|
| <b>Presidente del consiglio</b>               | Franco Bizzarri  |
| <b>Per Castiglione del Lago</b>               | Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Massimo Del Pizzo |
| <b>Progetto Democratico</b>                   | Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi  |
| <b>Movimento 5 Stelle</b>                     | Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni   |
| <b>Forza Italia</b>                           | Pierino Bernardini   |

"Progetto Democratico" evidenzia le criticità della maggioranza e la mancanza di un confronto con gli interlocutori di riferimento

## Amministrazione Batino: «Troppe le opere incompiute»



Si chiude il 2016: fra due anni circa saremo chiamati al rinnovo del Consiglio Comunale. Può sembrare un appuntamento lontano e parlarne oggi appare prematuro. In realtà è questo il momento per valutare ciò che è stato fatto in termini di attività amministrativa a guida Batino, i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate e le prospettive future da intraprendere. Questi 7 anni e mezzo di governo, sono stati segnati dalla scelta della maggioranza, di una completa e assoluta autoreferenzialità nel proprio operato, forti della forza dei numeri di cui dispone in consiglio comunale. Volontà che si esprime anche nell'odierna programmazione delle risorse del cosiddetto I.T.I. del Trasimeno (Interventi Territoriali Integrati). Anche in questo caso si è proceduto da soli; mai convocate le commissioni consiliari per avviare un confronto con le imprese e le categorie sociali, mai convocato il consiglio comunale neppure per esaminare e discutere le ipotesi in fase di elaborazione. Il procedere in questo modo determina risultati contrari a quanto sperato, mai come oggi appare evidente l'isolamento di Castiglione del Lago

da un reale rapporto di collaborazione e di proposizione con la Regione Umbria, con l'Università di Perugia, con la vicina Toscana e più in generale con l'insieme del territorio circostante. I dati sulle presenze turistiche che vedono per l'anno 2015 rispetto al 2014, Castiglione del Lago e il Trasimeno quale uniche aree in calo rispetto all'intera regione sono eloquenti. Il tutto avviene mentre la locale realtà socio-economica va sempre più degradandosi. I nostri giovani, privi di soluzioni occupazionali qualificate, si trovano costretti a "migrare", impoverendo irrimediabilmente il nostro tessuto sociale. È arrivato il momento di porre rimedio a questo preoccupante stato di cose. Le forze politiche presenti in Consiglio, ognuna nel ruolo assegnato, devono assumere un impegno serio e reale con i propri amministrati: programmare una operazione di verità e di trasparenza rispetto allo stato dell'arte e alle prospettive che riguardano le principali tematiche inerenti lo sviluppo locale. Vanno individuate le opere che realmente possono essere portate a compimento da qui al 2019. Così come vanno precisate quelle sulle quali è necessario capire le difficoltà e le motivazioni che ne impediscono la loro ultimazione.

Parliamo dell'annosa vicenda della Variante alla S.R. 71 Umbro - Casertinese il cui iter burocratico è avviato dal 2001, e per la quale oggi si ipotizza un tracciato che individua la sua partenza dal Centro Commerciale Eurospin e fissa l'arrivo prima del sottopasso di Piana, tradendo il motivo principe dell'intervento legato all'allontanamento del traffico pesante dal capoluogo.

Parliamo della realizzazione del nuovo Distretto socio-sanitario, previsto da un accordo di programma dal 2005, e che alla data odierna è fermo in quanto sprovvisto della copertura finanziaria. Altrettanto non si comprendono i ritardi che si registrano nell'avvio dei lavori di ampliamento dell'Ospedale.

E potremmo continuare riferendoci ad altre situazioni che si perdono nella storia delle "opere incompiute", a cominciare da quanto accade nell'area dell'ex aeroporto dove, dopo l'abbandono da parte dell'Università di Perugia della convenzione stipulata con il Comune, gli interventi posti in essere risultano privi di una qualsiasi cornice di riferimento progettuale e programmatica.

Pertanto diviene indispensabile avviare un confronto serrato e diretto con i diversi interlocutori di riferimento. Va chiamata la Regione Umbria ad assolvere in maniera completa agli impegni assunti in questi anni, senza ulteriori dilazioni di tempo e di risorse. Certamente in questo confronto il Comune da solo non sarà mai in grado di raggiungere tutti gli obiettivi definiti. Per questo è fondamentale chiedere il supporto e il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti della vita locale, associazioni di categoria e del volontariato, forze imprenditoriali, sociali e politiche. L'auspicio in proposito, è che anche i partiti recuperino il proprio ruolo di libera rappresentanza dei cittadini, superando l'attuale situazione che li vede comparire sulla scena solo in occasioni delle elezioni, per poi sparire delegando ogni questione agli eletti.

La condivisione dei fini e la mobilitazione su progetti concreti, rappresentano l'unico presupposto vero per rilancio del territorio. A questo obiettivo Progetto Democratico si dichiara disponibile a garantire il proprio contributo, auspicando il fatto che, l'avvio di un nuovo metodo di lavoro all'interno dell'Amministrazione comunale, permetta l'elaborazione di una adeguata piattaforma programmatica condivisa e possa rappresentare il presupposto per una rinnovata e unitaria stagione riformista anche alla guida di Castiglione del Lago. ♦

**Il gruppo "Progetto Democratico"**

**Bocciata la proposta del Movimento 5 stelle di dotare il Comune del Referto epidemiologico**

## «Salute: Batino dice no alla prevenzione primaria»

Per i castiglionesi sarebbe stato sicuramente utile avere un **referto epidemiologico comunale (REC)**, ma il sindaco Batino e la maggioranza PD lo hanno impedito.

**Che cos'è il referto epidemiologico:** il REC è un documento pubblico che illustra lo stato di salute di una comunità.

**Su quali dati si basa il REC:** il REC si costruisce sulla base di dati già in possesso delle Usl in forma informatizzata: mortalità, ricoveri ospedalieri, farmaci assunti, visite mediche ecc..

**Come si elabora un REC:** su richiesta del Sindaco, che ha l'autorità per farlo in quanto garante della salute dei cittadini del Comune che amministra, le Usl forniscono al Comune i dati su tutti i deceduti e i nuovi malati suddivisi sulla base dell'età, del genere, dell'area geografica di residenza (capoluogo e frazione), del periodo e di altre caratteristiche.

**A cosa serve il REC:** i dati così organizzati e resi pubblici sono confrontati con valori medi dello stesso Comune e della Regione permettendo di individuare se un fenomeno è più frequente del previsto e quindi il relativo livello di rischio.

Se tenuto aggiornato, il REC è lo strumento base per poter individuare in tempo le criticità di origine ambientale, lavorativa o socio-sanitaria che hanno determinato il fenomeno anomalo e quindi di intervenire.

Il referto epidemiologico è stato proposto come strumento fondamentale ai fini della prevenzione primaria dall'epidemiologo Valerio Gennaro che da trent'anni lavora nell'Istituto per la cura e la ricerca sul cancro di Genova. Secondo il prof. Gennaro il REC è uno strumento molto economico che permette di utilizzare dati già esistenti per scopi di salute pubblica e lo stesso professore, insieme alle associazioni Medici per l'ambiente e Medicina democratica, invitano i Comuni italiani a dotarsene.

Proposto in consiglio comunale dal Movimento 5 Stelle castiglionesi, il REC è stato respinto dalla maggioranza.

Il rifiuto ad attivarsi presso la USL 1 per avere i dati necessari alla compilazione del REC in sostanza è stato così argomentato da Batino e dalla consigliera Banella:

1 - Non esiste personale in grado di compilare statistiche ed esaminare i dati che arrivano dalle USL

2 - Esiste già il Registro tumori della Regione Umbria

3 - Non bisogna spaventare la popolazione (la consigliera Banella aggiunge che il M5s cavalca le paure della gente).

Sindaco e maggioranza pensano che il M5s faccia proposte a scopo elettorale. È un modo rozzo di intendere la politica, ma ben radicato nella nostra amministrazione. Sindaco e consigliera si sono così concentrati a maltrattare il M5s e hanno dimenticato di informarsi sul REC.

Il personale comunale non è tenuto ad aggregare dati né a fare studi statistici o scientifici. I dati del REC, una volta resi pubblici, saranno

a disposizione di medici, studiosi, associazioni ambientaliste ma anche di cittadini interessati allo stato di salute della propria comunità. Il Sindaco, se esistono valori non in linea con la media, attiverà Usl e Arpa, per avere spiegazioni ed eventualmente chiedere studi più approfonditi.

Il referto epidemiologico non serve a dimostrare che una comunità sta male ma serve a tenerla sotto controllo, quindi se sta bene serve proprio a dimostrare che sta bene, non spaventa nessuno.

Il Registro dei tumori umbro al quale fa riferimento il Sindaco è un ottimo strumento e siamo contenti che ci sia, ma è diverso dal REC. Si occupa solo di tumori analizzando incidenza e prevalenza distinti per macro-aree. Rimangono fuori tutte le altre patologie, anche non mortali, che potrebbero essere legate a fattori ambientali, lavorativi o socio-sanitari.

In conclusione il REC avrebbe contribuito alla prevenzione primaria, quella che protegge tutti, i ricchi e i poveri, i piccoli e i grandi, le donne e gli uomini ecc... ma Sindaco e maggioranza PD hanno preferito bollare il M5s come terrorista e archiviare con la ormai solita superficialità la proposta.

Ricordiamo a tutti i cittadini castiglionesi che è attivo lo streaming video dei consigli comunali: con un semplice collegamento ad Internet potete seguire la diretta (o vedere le registrazioni) delle sedute consiliari. Nell'attesa che l'amministrazione lo promuova adeguatamente nel sito del comune potete accedere allo streaming dal sito [www.castiglionedelago5stelle.com](http://www.castiglionedelago5stelle.com) cliccando su "Video Streaming consigli comunali". La seduta in cui si parla del referto epidemiologico è stata quella del 30 luglio 2016. ♦

**Il gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"**

**Forza Italia: «La Giunta Batino non ha onorato le promesse elettorali. Silenzio dell'Amministrazione sull'accoglienza profughi»**

## «Variante ancora in alto mare. Costi Unione a carico dell'ITI»

**Variante SR 71 Castiglione del Lago: problema irrisolto, la Giunta Batino non ha saputo onorare le promesse.**

Il Gruppo Consiliare di "F.I." in merito all'o.d.g. presentato dalla maggioranza sulla viabilità d'interesse Regionale e Provinciale, ha motivato il proprio dissenso. In particolare ha precisato in Consiglio Comunale che l'azione politica di F.I. a sostegno della variante alla SR 71 risale all'anno 2005, allorché a seguito di una petizione popolare, inviò al Sindaco e alla Regione un documento per lo sblocco dell'iter procedurale della variante, sottoscritto da 460 cittadini di Castiglione del Lago. Lo scorso anno, in occasione di una iniziativa dell'Assessorato alle Infrastrutture della Regione, in merito al Piano Regionale dei Trasporti, la Coordinatrice Comunale Pierina Lodovichi è intervenuta depositando agli atti del Convegno anche elaborati grafici dell'infrastruttura.

In quell'occasione è stata richiesta l'accelerazione del progetto definitivo e quindi della cantierizzazione dell'opera. Mentre era in corso il Convegno, i Sindaci di Castiglione del Lago e di Città della Pieve erano impegnati a sostenere la Stazione Media Etruria a Ponticelli, nel Comune di Città della Pieve, in contrapposizione con la Regione, sul discorso della non fattibilità della infrastruttura rispetto gli accordi intervenuti con la Toscana per una ubicazione baricentrica, funzionale per l'utenza e finanziariamente sostenibile. Sarebbe stato opportuno invece un contributo diretto dello stesso Sindaco di Castiglione del Lago a sostegno della variante alla SR 71. L'ennesimo o.d.g. proposto dalla maggioranza su un problema irrisolto da anni è poca cosa e una riflessione va fatta dal lato politico. Nel 2009 in località Soccorso di Castiglione del Lago, in una Assemblea Pubblica, il Sindaco appena insediato parlò di un nuovo tracciato di variante, e disse che grazie a risorse disponibili, la realizzazione dell'opera sarebbe stata imminente.

Dopo 5 anni, nel 2014, veniva annunciata con enfasi la sottoscrizione di un protocollo con Provincia e Regione, nel quale si leggeva che tutti i problemi legati alla variante erano risolti, pertanto i lavori sarebbero potuti iniziare entro la fine dello stesso anno.

Siamo arrivati a fine 2016, ancora manca il progetto definitivo e i soldi necessari a realizzare un minimo stralcio funzionale dell'infrastruttura che va da Rigutini alla SP 300 di Porto. Non è più il caso di continuare a prendere in giro i cittadini; evidentemente la Regione ci manca di rispetto a causa della debolezza politica dimostrata dalla stessa Amministrazione Comunale.

**Accoglienza profughi**

Rispetto all'interrogazione inviata sui profughi, F.I. rende noti i motivi dell'insoddisfazione dovuti alla risposta del Sindaco. Nonostante il Comune fosse a conoscenza dell'arrivo dei profughi fin dai primi giorni di agosto, tuttavia i gruppi di minoranza non erano stati informati, come correttamente sarebbe dovuto avvenire sulla base del piano istituzionale. Il silenzio su queste vicende è grave. Il Prefetto già nel mese di giugno aveva convocato i Comuni ancora non interessati dall'accoglienza profughi, per concertare azioni organizzative sul territorio. Il Comune ad oggi ancora non è a conoscenza delle modalità organizzative e gestionali e del progetto di accoglienza riservato agli ospiti della struttura in località i Poggi, gestita da una Cooperativa di Perugia: screening sanitari, integrazione, interventi di assistenti sociali, ordine pubblico, costi per il Comune e costi complessivi.

**Iti (Investimento Territoriale Integrato)**

Un milione di euro dell'intera somma a disposizione (15 milioni totali) vengono assegnati per il funzionamento dell'Unione dei Comuni. Il presidente Scricciolo ha dichiarato che questo milione di costo extra non è a carico dei cittadini del Trasimeno, ma finanziato con Fondi Europei. Alla faccia di coloro che con il loro voto nei consigli comunali hanno permesso l'istituzione dell'Unione promettendo che non ci sarebbero stati costi aggiuntivi. ♦

**Pierino Bernardini (Forza Italia)**



### I CONSIGLIERI DELEGATI

|  |
|--|
| <b>Margherita Banella:</b> ambiente e diritti civili         |
| <b>Caterina Bizzarri:</b> percorsi museali                   |
| <b>Franco Bizzarri:</b> sicurezza e protezione civile        |
| <b>Massimo Del Pizzo:</b> politiche dell'integrazione        |
| <b>Daniz Lodovichi:</b> contratto di paesaggio               |
| <b>Laura Mazzeschi:</b> politiche di sviluppo delle frazioni |
| <b>Marino Mencarelli:</b> manutenzione e patrimonio          |
| <b>Paola Pasquoni:</b> comunicazione e partecipazione        |
| <b>Sara Petrucci:</b> politiche giovanili                    |
| <b>Matteo Rocchini:</b> toponomastica                        |

*I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.*

### LE COMMISSIONI CONSILIARI

|   |   |
|---|---|
| <b>Finanze e Personale</b>  | <b>Massimo Del Pizzo, Sara Petrucci, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni</b> |
| <b>Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico</b>   | <b>Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia</b>    |
| <b>Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia</b> | <b>Paola Pasquoni, Sara Petrucci, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni</b>       |
| <b>Sicurezza e Lavori Pubblici</b>  | <b>Marino Mencarelli, Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia</b>       |

**La PigraTinca**  
Ristorante - Pizzeria

Castiglione del Lago | Lungo Lago  
Specialità di pesce di lago | Pizzeria con forno a legna  
Tel. 075 3730036  
[www.ristorantepigratinca.it](http://www.ristorantepigratinca.it)

**BA SERVICE**

**ASSISTENZA TECNICA  
CALDAIE E CONDIZIONATORI**

**BA SERVICE di Barluzzi & Albi**  
Castiglione del Lago  
Tel./Fax 075 9680188  
Cell. 335 346865 / 333 2566681

La Misericordia di Castiglione del Lago subito attiva per portare aiuto alle popolazioni terremotate

## Domenica 30 ottobre festa sociale della Misericordia

Domenica 30 ottobre 2016 giornata intensa per la Misericordia di Castiglione del Lago, che ha chiamato a raccolta tutti i confratelli e i simpatizzanti. L'occasione è stata la XXIV Festa Sociale, posticipata per portare a termine importanti impegni, fra i quali da sottolineare il progetto socio culturale relativo al restauro di alcune Edicole Sacre del territorio, le così dette "madonnine" sparse lungo le strade di campagna, a volte quasi dimenticate ma invece elementi importanti dal punto di vista storico e religioso. Quest'anno in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia la locale Confraternita di Misericordia, ottenuto il nulla osta dell'amministrazione comunale, ha promosso il restauro di 4 edicole (Pozzuolo, Gioiella, Vaiano e Pineta) e per tale occasione ha presenziato Sua Eminenza il cardinale Gualtiero Bassetti. «Il progetto proseguirà poi in futuro con altre edicole - spiega il presidente della Misericordia Ivo Massinelli - che più necessitano di intervento: ringraziamo per questo i nostri confratelli per il grande impegno profuso e le ditte che hanno reso possibile il progetto».

Altro appuntamento importante del 30 ottobre è stata l'inaugurazione della nuova ambulanza di soccorso Volkswagen 4wd tipo A/soccorso emergenza, attrezzata secondo le ultime linee guida Regionali. Tutto ciò è stato possibile grazie al costante impegno dei volontari e volontarie e alla collaborazione e contributo di Banca Valdichiana Chiusi e Montepulciano che



festeggia il 25esimo anniversario dell'apertura della filiale di Sanfatucchio e che per l'occasione ha voluto essere vicina e sostenere la locale Misericordia, offrendo anche un buffet a tutti gli intervenuti e ospiti, presso il Centro Sportivo di Sanfatucchio.

La locale Misericordia è sempre impegnata in aiuto e sostegno alle varie necessità del territorio, grazie all'opera costante dei numerosi confratelli. A seguito dell'evento sismico che ha colpito il Centro Italia, si è immediatamente attivata e, fin dalle prime ore del mattino del 24 agosto, il presidente Ivo Massinelli anche in qualità di attuale Coordinatore Regionale delle Misericordie Umbre, è stato immediatamente attivato dalla propria sala operativa confederale, con sede a Firenze, per inviare immediatamente una squadra esperta di ricognitori, che muniti di apposito automezzo di prot. civ. (fuoristrada), sono partiti

per il sopralluogo nelle zone interessate: poche ore dopo è partita la colonna mobile ed è stato allestito il campo di accoglienza ad Amatrice.

«In seguito dal 17 al 24 settembre in base al turn over - racconta Massinelli - il volontario Camillo Angeli, precedentemente formato nel Format di protezione civile confederale, è stato scelto come Responsabile del Campo di Accoglienza (capo campo) a Sant'Angelo di Amatrice dove, con l'appoggio anche di altri volontari ha operato con responsabilità grande impegno ed equilibrio, doti assolutamente necessarie in tali e complesse situazioni di emergenza. La no-

mina di responsabile del campo di accoglienza del nostro confratello è segno di fiducia della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, prima volta per un umbro e per un castiglione.

Le attività a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma, stanno proseguendo adesso ad Arquata del Tronto, sia per quanto riguarda il trasferimento di materiali che per altre iniziative, che saranno intraprese con la locale amministrazione comunale e con altre associazioni appositamente convocate. ♦

Gabriele Olivo



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## 1987-2017, i trent'anni della palestra Better Club

Con due giorni di "Open Day" il 10 e 11 settembre scorsi è iniziata ufficialmente la 30ª stagione di attività della Palestra Better Club di Castiglione del Lago.

Senza cadere sulla retorica banale 30 stagioni (30 inverni, 30 primavere, 30 estati e 30 autunni...) sono veramente tanti per qualsiasi attività; per le palestre poi, questa oramai comprovata forma di aggregazione, potrebbero sembrare ancora di più, così normalmente abbinata a momenti storici, mode e modi di essere e di apparire, il rischio di non tenere il passo è sicuramente alto; la palestra Better



Club invece c'è riuscita attraversando - anche logisticamente - più collocazioni spazio temporali: la prima sede, nel gennaio 1987, è stata via Roma 220, appena un po' fuori dal centro abitato, con l'inaugurazione il 29 gennaio di quell'anno, luogo di culto per i già tanti neofiti del body building e della ginnastica aerobica; (non era ancora stato codificato il termine "fitness" ndr).

Nel marzo del 1993 la Better si trasferì all'interno dei locali al primo piano della Piscina Comunale "Ninfea" dove presero corpo, con gli anni, una serie di nuove attività, differenziando l'offerta e al tempo



stesso ampliandola per rispondere alle esigenze di un maggior numero e tipologie di utenza; dalle varie tipologie di attività cosiddette aerobiche, quali lo step, lo spinning - dal 1997! - alla evoluzione delle arti marziali come il karate, la kick boxe, la fit boxe, alla ginnastica dolce cosiddetta per la terza età. Con orgoglio possiamo affermare di essere stati fra i primi a intuire la validità di un'offerta non legata alla moda del momento, per lo meno non essenzialmente, ma a proposte valide per inserire il movimento all'interno di un aiuto anche di tipo sociale, funzionale a esigenze via via più sentite, vedi appunto l'attività motoria dedicata ai vivacissimi "over".

Ed è così che la Palestra Better si è presentata al nuovo millennio con una molteplicità di attività dedicate ad ogni esigenza di movimento; sono innumerevoli ed ogni anno aggiornate le attività proposte ad ogni inizio stagione: alle tante sfaccettature della danza, al pilates, allo slades, allo step & tone, al walking, alla ginnastica posturale, alla Attività Fisica Adattata, e tante, veramente tante altre da non poter elencare.

Dall'inverno del 2012 la palestra Better, coincidendo con i suoi 25 anni di attività, si è trasferita in via Bruno Buozzi 88, in locali ampi e



ben organizzati, con oltre 550 m.q. a disposizione su un unico piano, con 2 sale a disposizione per attività di gruppo e allenamenti a corpo libero, una ampia sala per le macchine isotoniche e attualmente ben 12 postazioni cardio, oltre ad ampi spogliatoi e sauna a raggi infrarossi; la nuova bellissima location, il S. Lucia Palace, ha reso possibile la collaborazione e lo sviluppo di altre attività per i bambini e per svariate tipologie di utenza, vista le collaborazioni con altri strutture attive nello stesso edificio come baby parking, studi medici polifunzionali, nutrizionista, centro estetico.

La 30ª stagione Better è poi partita con nuove proposte, alcune veramente in esclusiva come il Pound Rockout Workout, nuove giovani figure professionali accanto agli storici della Better, nuovi orari e un grande grande entusiasmo, come se i 30 fossero una carica e una spinta in più per una fra, o forse addirittura la più longeva, palestra in Umbria. Non ci resta altro che invitarvi a ad una gradita visita o ad un ancora più gradito ritorno alla Palestra Better Club dove troverete sicuramente il sapore semplice della professionalità non ostentata, vissuta giorno per giorno con un sorriso in più...anche per questo.. Better is Better ! since 1987 ;)

